



**FONDAZIONE**  
**IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO"**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico  
C.F. 00303490189 - P. IVA 00580590180  
V.le Golgi, 19 - 27100 PAVIA  
Tel. 0382 5011

**S.C. GESTIONE E  
ACQUISIZIONE RISORSE E  
LOGISTICA**

Padiglione n. 31  
Pediatria

**DIRETTORE**

*Dr. Maurizio Pancioli*  
[mpancioli@smatteo.pv.it](mailto:mpancioli@smatteo.pv.it)  
Tel. 0382 503380

**SEGRETERIA**

Tel. 0382 503381  
Fax 0382 503990

PER INFORMAZIONI  
RIVOLGERSI A

Rag. Cristina Chierigato  
[c.chierigato@smatteo.pv.it](mailto:c.chierigato@smatteo.pv.it)  
Tel. 0382.503.379

Sig. Matteo Barbieri  
[mbarbieri@smatteo.pv.it](mailto:mbarbieri@smatteo.pv.it)  
tel. 0382.503.830

Nella dichiarazione dei redditi dona  
il tuo 5 x mille al San Matteo.  
Non costa nulla.

Nel riquadro "Finanziamento della  
ricerca sanitaria" inserisci il codice  
fiscale **00303490189** e firma.

**La ricerca serve. A tutti.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:

**CHIARIMENTI**  
**PROCEDURA APERTA PER LA**  
**FORNITURA DELLA SEGNALETICA**  
**INTERNA/ESTERNA, OCCORENTE**  
**ALL'ERIGENDO D.E.A. DELLA**  
**FONDAZIONE.**

**COD. GARA 2392372**

**COD. CUP B19H10000560006**

**P - 20110014873**



## Legenda:

D "numero") = Quesito posto dai concorrenti

R) = Risposta della Fondazione

D 1) Pittogrammi luminosi (pag. 35 capitolato). Il disegno riportato per il posizionamento dei led interni a segmenti è solo indicativo oppure devono essere posizionati segmenti per tutta la superficie del pittogramma come da disegno (13 segmenti sembrano eccessivi)? Può essere anche un unico led continuo ripiegato su se stesso?

R) Si tratta di uno schema e non di un disegno esecutivo; pertanto, il numero dei segmenti è indicativo; si considera invece vincolante il risultato da ottenere e cioè una illuminazione omogenea su tutta la superficie del pittogramma; ciò detto è valido anche l'impiego di un segmento unico ripiegato su se stesso; naturalmente questo comporta che il malfunzionamento dell'unico segmento comporti l'assenza di illuminazione; più segmenti avrebbero il vantaggio di preservare il segnale anche in caso di malfunzionamento di una sua parte.

D 2) Scritta "Fondazione IRCCS" sulle facciate (pag. 2). Nelle occorrenze sono solo 15. Se è vero che le scritte sono 2 non dovrebbero essere 30?

R) Le occorrenze sono 30.

D 3) Filo luminoso in facciata (pag. 3). Nel capitolato sono indicati 60 m. totali e 4 occorrenze. Non è chiaro se sono 4 pezzi da 15 m. = 60 m. tot. O 4 pezzi da 60 m. = 240 m. tot..

R) 4 pezzi da 60 m.

D 4) Scritta "Policlinico San Matteo Fondazione IRCCS" in facciata (pag. 3). Sono indicate 25 occorrenze. Contando le lettere ne risultano 35. Quale è il quantitativo corretto?

R) Le occorrenze sono 35.

D 5) Lo spostamento dell'insegna dell'ingresso provvisorio sulla facciata dell'ingresso definitivo in alternativa D1 (pag. 4) va aggiunto o possiamo scegliere?

R) Va aggiunta la quantificazione dell'attività per lo smontaggio e il montaggio in altra sede (sempre che sia confermata da parte dell'amministrazione dell'ospedale l'ipotesi architettonica dell'ingresso definitivo).

D 6) Non ci è chiaro se il noleggio di autogrù alla voce 0.01 (pag. 4) è per 15 gg. o se sono considerati 5 gg. per insegna.

R) Noi abbiamo previsto 5 giorni in totale; è possibile indicare una alternativa (ipotesi migliorativa) a scelta dall'impresa. Da notare che in ogni caso si tratta a priori di un capitolato per "fornitura e posa".

D 7) Il cartello direzionale esterno alla voce 0.02 come è composto? E' possibile avere una bozza? Da quanti segnali è composto ogni cartello? Sono 4 pali con 4 segnali ciascuno o 1 palo con 4 segnali? E le misure dei segnali quali sono?

R) Un palo per quattro punti (4 pali in totale) che sostengano al massimo due segnali ciascuno. Si tratta di un normale palo tipo stradale.

D 8) La pagina 9 del capitolato (identica a pagina 8) è una ripetizione di quella precedente?

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:



R) Non si tratta di due descrizioni identiche a ben vedere: una fa riferimento al tipo riportato a pagina 20 (in particolare la voce "F2"); l'altra fa riferimento al caso di dover indicare solo A e solo B, separatamente (della stessa non c'è il bozzetto in quanto concettualmente analogo a quello della pagina 20 del *Manuale*).

D 9) Segnale H (pag. 12). Si intendono 4 occorrenze totali cioè n. 2 tondi (diam. 25 cm.) + n. 2 biscotti (110x25 LxH cm.)?

R) Si tratta di 4 tondi e 4 biscotti.

D 10) Segnale I interno ascensore. In tutte le planimetrie sono riportati 8 cartelli ma essendo interni ascensore sarebbero da considerare solo quegli 8 al piano ingresso giusto? C'è un'incongruenza tra le dimensioni del capitolato e dei disegni da manuale (cm 20x60) e dimensioni riportate nella descrizione del capitolato (300x max 1000 mm.). Fanno fede le dimensioni 20x60 cm.?

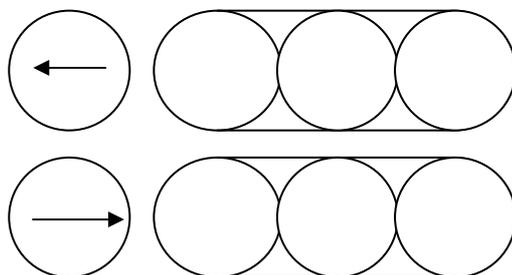
R) I segnali da considerare sono solo gli 8 al piano di ingresso, essendo interni agli ascensori di dimensione 20 x 60 cm.

D 11) Cartello L. Non ci è chiaro come siano da realizzare le grafiche. Sono intagliate o in pellicola?

R) Tutti gli elementi grafici e testuali saranno realizzati mediante l'applicazione di adesivi (per i testi, lettere prespaziate) nel colore codificato (bianco) con finitura opaca pari a 50 gloss.

D 12) Segnale M. Si intende bifacciale con struttura e monofacciale come grafica? C'è un'incongruenza nelle dimensioni del capitolato (pag. 16): sono 110 di larghezza o 100 cm.? Queste dimensioni si riferiscono al solo pannello a biscotto? Dove abbiamo l'indicazione in planimetria con più di un pittogramma di questo tipo: M 22, 23, 24 cosa significa? Ci sono più cartelli accostati uno sopra l'altro come nello schema sotto riportato?

R) Il segnale M è sempre bifacciale dovendo indirizzare anche le utenze che provengono dagli ascensori di fronte (o che desiderano uscire). Nello stesso cartello a biscotto ci sono più pittogrammi affiancati per un totale massimo di 100 cm (che tra l'altro è modulare rispetto ai 25 cm); sulle planimetrie dappertutto è indicato un caso come quello richiesto; il numero dopo la lettera M indica solo la funzione (e, quindi, dicitura e pittogramma) di quello specifico caso e potrà darsi il caso di più numeri = più pittogrammi sullo stesso cartello: per l'elenco delle funzioni vedi la legenda sulle tavole. I cartelli non possono essere più di uno a partire dai controsoffitti data la ridotta altezza degli spazi.



D 13) Le occorrenze degli M che da capitolato sono 89, si intendono comprensive sia dei segnali M bifacciali appesi fuori dagli ascensori che dai segnali M bifacciali appesi lungo i corridoi?

R) Sì.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:



D 14) Lunghezza filo. Nel capitolato alla voce R (= F+N) sono riportati 600 m. (pag. 20) ma sommando dalle planimetrie le lunghezze dei fili F ed N risulta una lunghezza inferiore. Cosa fa fede?

R) La quantificazione considera appositamente una misura maggiore.

D 15) Nel capitolato non è specificato il numero dei segnali O, P, Q, U nello specifico ma solo il totale e non ho riferimenti nelle planimetrie. Quanti ne dobbiamo considerare di ognuno?

R) In seguito all'aggiudicazione verrà fatto con il vincitore un rilievo e un conteggio *in loco*.

D 16) Segnali S e T. Non abbiamo dati in planimetria per il confronto.

R) Infatti anche nella quantificazione si fa riferimento ad una "quantità stimata o presunta" per il fatto che il percorso del personale verrà studiato verosimilmente insieme agli addetti lavori.

D 17) Mappa tattile all'ingresso (pag. 21). É a muro? É possibile avere un bozzetto?

R) Ci si può fare un'idea (il bozzetto non è stato previsto) guardando la planimetria del nuovo DEA: la sua stilizzazione e semplificazione corrisponderanno al rilievo sulla mappa. Si tratta in ogni caso di un manufatto a terra.

D 18) Ci occorrerebbe capire altezza e portata dei soffitti soprattutto in corrispondenza dei sospesi.

R) Altezza da terra standard riscontrata sulle planimetrie di progetto (salvo casi particolari da verificare a seguito dell'aggiudicazione con il vincitore durante il sopralluogo di rilievo – es. cm 240/245 corridoi); per la portata non può essere superato un peso di circa 8 Kg. da suddividere su due postazioni di attacco.

D 19) É possibile avere una planimetria dell'impianto elettrico che corre dietro le pareti?

R) Gli impianti elettrici corrono a soffitto e scendono a parete dove servono; è possibile ritirare gli schemi elettrici della linea luce, recandosi presso la S.C. Tecnico-Patrimoniale muniti di supporto informatico (USB Penn – 2 GB), previo appuntamento telefonico (Geom. Lucia Dagrada/Ing. Francesca Pasccquale – tel. 0382.503.694) entro le ore 12,00 dell'8 Luglio p.v..

D 20) Come sarà l'allacciamento elettrico dei segnali a muro? Avete già previsto un'impiantistica dedicata o dobbiamo usare quella esistente? Per i cavi di collegamento dobbiamo utilizzare canaline?

R) L'allacciamento all'impianto elettrico avverrà mediante l'intercapedine delle murature in cartongesso, allacciandosi sopra il controsoffitto nelle scatole di derivazione già predisposte.

D 21) Si richiede la Vostra conferma di quanto sopra riportato e specificato nell'art. 9 del Vs. capitolato e di seguito riportato "La durata della garanzia non deve essere inferiore a 10 anni, decorrenti dalla data di collaudo con esito positivo". Si fa presente che gran parte della segnaletica/insegne, specificati nel Vs capitolato risulta essere luminosa e che i maggiori produttori di elementi luminosi (led / neon) garantiscono gli elementi illuminotecnica per un max di 3 anni.

R) La durata della garanzia si riferisce solo al segnale e non alla lampada.

D 22) Per meglio valutare l'impianto illuminotecnica da proporvi e le successive garanzie, abbiamo la necessità di capire nel rispetto del Vostro progetto, quante ore al giorno intendete mantenere accese le segnaletiche/insegne.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:



R) Sempre accesa durante gli orari di apertura al pubblico (in alcune zone DEA, 24/24 h); in altre (degenze) solo durante gli orari di visita; dovrà essere predisposto un accessorio per poterlo inserire sotto apparecchiature di supervisione generale.

D 23) È parte integrante di alcuni disegni tecnici uno studio illuminotecnica dei segnali / insegne (posizionamento dei led). Dovremo seguire esattamente questi disegni, o sono da ritenersi puramente indicativi? Se così fosse così è bene che ci trasferiate che quantità di lux avete pensato che i Vostri segnali debbano emettere.

R) Gli schemi presenti sul *Manuale* sono puramente indicativi; i segnali non sono una fonte di luce per cui i lux previsti non sono rilevanti (purché garantiscano l'effetto "luminoso"). Ipotizziamo ...

D 24) Abbiamo interpretato che tutta la luminosità dei segnali debba essere di tipo omogeneo, o il Vostro progetto prevede che la luminosità possa o debba essere di tipo puntiforme?

R) Tutte le fonti luminose debbono garantire l'effetto diffuso anche se sottendessero (led) una tecnologia puntiforme.

D 25) Si richiedono maggiori dettagli rispetto alle Vs. richiesta di seguito riportate.

-vs. cap art. 3 prestazioni richieste – quando necessari, tutti gli allacciamenti alla rete elettrica ed altri fino alle prese esistenti che siano a parete, pavimento o a soffitto e/o ai cavi di alimentazione di apparecchiature ad alto assorbimento elettrico con idonei morsetti. Ci è sembrato di capire (anche durante il sopralluogo) che non siano stati predisposti le predisposizioni per il cablaggio dei segnali in prossimità delle posizioni di progetto. Per potervi quantificare correttamente il servizio di allacciamento alla Vs. rete elettrica, è necessario che dichiariate che in prossimità dei segnali troveremo a non più di mt.?? una scatola di derivazione del vostro impianto elettrico dove poter allacciare i segnali.

R) Ved. risposta al quesito n. 20; mediamente nel controsoffitto è presente una scatola di derivazione ogni 15/20 metri.

D 26) Si richiedono maggiori dettagli rispetto alle vs. richiesta di seguito riportate:

pagina 1 file capitolato.pdf – La fornitura "chiavi in mano" è da intendersi funzionale e immediatamente funzionante, ciò significa che sono comprese nell'appalto tutte quelle assistenze murarie quelle opere edili e impiantistiche necessarie per la messa in opera dei prodotti di segnaletica, quali a titolo esemplificativo: posa di fissaggio a pavimento, nelle pareti e nei soffitti, posa di rinforzi, ecc.. Fermo e restando che dovremo collegare ogni segnale previsto nel progetto alla Vostra rete elettrica, e tenuto conto che gran parte dei segnali (dopo sopralluogo) risultano posizionati su pareti in cartongesso, chiediamo maggiori chiarimenti rispetto al collegamento elettrico e successivo mascheratura. Dovremo tracciare il cartongesso per poter nascondere il collegamento o sono consentite delle canaline per il passaggio dei cavi, che dal segnale arriva nel controsoffitto? Se sono consentite le canaline, ci potete dichiarare di che tipo dovranno essere predisposte?

R) Le canaline (a vista, esterne...) a vista sono escluse di qualsiasi tipo. È possibile effettuare il collegamento e passare dietro il cartongesso con un tubo passacavo a norma di legge ed arrivare sul punto dell'allacciamento; si tenga però conto che la posizione del segnale può essere leggermente variata in presenza di ostacoli (altri manufatti a muro o impiantistica nascosta).

D 27) Vs. riferimenti: A Scritte sulle facciate – B Filo luminoso in facciata – C Insegna luminosa in facciata – D Insegna luminosa in facciata. Durante il sopralluogo abbiamo visionato alcune posizioni delle insegne sopra specificate, e necessitiamo di capire per quantificare il servizio di posa, se le stesse possono essere

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:



installate sul rivestimento rosso a "quadrotti" o devono essere agganciate alla struttura che mantiene in rivestimento rosso.

R) Devono essere agganciati agli strati resistenti delle facciate e, pertanto, trattandosi di facciata ventilata (si veda il particolare costruttivo poso oltre) al paramento più interno e non al rivestimento in cotto; d'altronde anche nella descrizione è precisato che: *distanza dalla facciata in cotto circa 10 cm + 20 cm per il fissaggio allo strato resistente, tramite staffe in acciaio.*

D 28) Abbiamo fatto una stima di massima rispetto ai manufatti richiesti e servizi annessi, ci sembra che la base d'asta da voi dichiarata sia stata abbondantemente sottostimata. Siete certi della base d'asta dichiarata?

R) Si tratta di una base d'asta e pertanto di un importo comunque presunto anche sulla base di casi analoghi, tenendo conto tuttavia che il *Progetto della segnaletica* non è uno standard per il quale esistano prezzari di riferimento o dati indiscutibilmente certi. Sta alla singola impresa valutare la economicità della proposta.

D 29) Dal sopralluogo sono emerse che non sono state predisposte le uscite elettriche in corrispondenza dei segnali retroilluminati. L'azienda che si aggiudicherà la gara dovrà provvedere a questo intervento o troverà già i fili in corrispondenza del punto di fissaggio e quindi si limiterà a fare il collegamento elettrico?

R) È possibile effettuare il collegamento e passare dietro il cartongesso con un tubo passacavo a norma di legge ed arrivare sul punto dell'allacciamento; si tenga però conto che la posizione del segnale può essere leggermente variata in presenza di ostacoli (altri manufatti a muro o impiantistica nascosta). Si veda risposta al quesito n. 20.

D 30) Art. A. - Dallo stemma storico, di forma tonda, la luce deve uscire solo dal retro (come per le lettere) o anche la superficie frontale deve illuminarsi?

R) Solo dal retro.

D 31) Art. A. Il logo è composto da: Policlinico San Matteo (20 caratteri) + Fondazione IRCCS (15 caratteri) + Stemma. Chiediamo conferma di quanto indicato nel Capitolato poiché riteniamo possa esserci un errore. Le lettere richieste per la scritta "Fondazione IRCCS" non dovrebbero essere 30 pz?

R) Le occorrenze sono 30.

D 32) Art. C. - Policlinico San Matteo Fondazione IRCCS = 35 caratteri. Chiediamo conferma di quanto indicato nel capitolato poiché riteniamo possa esserci un errore. Le lettere richieste per comporre la scritta non dovrebbero essere 35 pz. (è riportato 25)?

R) Le occorrenze sono 35.

D 33) 0.02 Questo articolo è un cartello stradale?

R) Un palo per quattro punti (4 pali in totale) che sostengano al massimo due segnali ciascuno. Si tratta di un normale palo tipo stradale.

D 34) Art. F. - Nel "Capitolato d'Appalto" non sono indicate le quantità per questi articoli ma si rimanda alle "tavole di applicazione". Tuttavia nelle tavole di applicazione non sono specificati quali sono gli articoli F.1, F.2, F.3, F.4 e solo F.4 richiede l'aggiunta di lettere in forex. Come dobbiamo regolarci? Nelle "tavole di applicazione" talvolta si trova specificato solo "F" e talvolta "F" + filo", mentre dal "Capitolato d'Appalto" tutti gli "F" sono descritti come corredati dal filo luminoso. Come dobbiamo regolarci?

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:



R) Per F.1, F.2 e F.3 ovviamente non è prevista la scritta in forex trattandosi di una indicazione espressa già sul pittogramma per il raggiungimento delle risalite A e B e del DEA;

F.1 solo lungo il tunnel o sulle pareti ai lati delle scale mobili;

F.2 e F.3 solo all'ingresso; tutti gli altri sono F.4; dalle tavole occorre conteggiare tutti i segnali con l'indicazione F + numero corrispondente alla funzione (vedi poi legenda delle funzioni).

D 35) Art. H e M. - Nell'articolo M la freccia riportata sull'insegna tonda deve illuminarsi. Vale anche per l'articolo H o si tratta di grafica prespaziata adesiva? Laddove sono presenti più applicazioni a "biscotto" ma tutte nella stessa direzione il "tondo" con la freccia sarà uno solo?

R) La freccia (come tutti i pittogrammi) sarà illuminata internamente come appare chiaro dal bozzetto sul *Manuale* pag. 18. Il tondo con la freccia sarà uno solo per ogni direzione presente.

D 36) Art. H e M. - Dalle tavole di applicazione si desume che l'articolo "H" trova solo 2 applicazioni, mentre nel "Capitolato d'Appalto" risultano 4 pz. Quanti sono?

R) Due situazioni uguali come quella descritta dal bozzetto ripetute lungo lo sviluppo delle scale mobili.

D 37) Art. M - Le dimensioni corrette del biscotto sono 85 x 25 cm (come indicato nel Manuale della Segnaletica) o 100 x 25 cm o 110 x 25 cm (come indicato nel Capitolato d'Appalto)?

R) Totale massimo di sviluppo del segnale 100 cm (che tra l'altro è modulare rispetto ai 25 cm).

D 38) Art. N - Nelle "tavole di applicazione" si trova specificato solo "N" e talvolta "N + Filo", mentre dal "Capitolato d'Appalto" tutti gli "N" sono descritti come corredati dal filo luminoso. Come dobbiamo regolarci? Dalle tavole di applicazione si desume che l'articolo tondo "N" trova in 97 applicazioni, mentre nel "Capitolato d'Appalto" risultano 92 pz. Quanti sono?

R) Quanto al filo nella composizione del cartello, valgono le indicazioni planimetriche che tengono conto degli effettivi spazi (rilevati sui disegni e non in loco); laddove non specificato "+ filo", si intende esclusivamente il tondo.

D 39) Planimetria "Piano Ingresso" - Sulla planimetria sono indicati 4 punti di posizionamento di "N 16" ma non c'è la rappresentazione grafica della composizione. Valutiamo un "tondo" per il pittogramma + una composizione luminosa direzionale? Com'è la composizione luminosa direzionale? Inoltre c'è la rappresentazione grafica della composizione "N 15 + filo" ma non si trova sulla planimetria. Quanti pezzi vanno posizionati su questo piano?

R) Laddove manca l'immagine che restituisce la composizione grafica del cartello specifico completo vale la regola generale della composizione come riportata sulle planimetrie; laddove non specificato "+ filo", si intende esclusivamente il tondo. Quanto invece alla composizione delle curve luminose in presenza dell'espressione "+ filo" si fa riferimento (nel caso della tipologia N a N15 + filo sulla tavola Pianta Piano Primo, per la tipologia F + filo si rimanda alla stessa tavola in particolare al tipo F14+filo. Quanto al filo nella composizione del cartello, valgono le indicazioni planimetriche che tengono conto degli effettivi spazi (rilevati sui disegni e non in loco).

D 40) Art. O - Per sapere quanti pezzi sono necessari, nel "Capitolato d'Appalto" si rimanda alle tavole di applicazione, ma lì non c'è riscontro. Quanti sono?

R) In seguito all'aggiudicazione verrà fatto con il vincitore un rilievo e un conteggio *in loco*.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:



D 41) Art. U – Per sapere quanti pezzi sono necessari, nel “Capitolato d’Appalto” si rimanda alle tavole di applicazione, ma lì non c’è riscontro. Quanti sono?

R) In seguito all’aggiudicazione verrà fatto con il vincitore un rilievo e un conteggio *in loco*.

D 42) Planimetria “DEA” - Sulla planimetria sono indicati 2 punti di posizionamento di “N1 + filo” ma non c’è la rappresentazione grafica della composizione. Valutiamo un “tondo” per il pittogramma + una composizione luminosa direzionale? Com’è la composizione luminosa direzionale? Sulla planimetria è indicato 1 punto di posizionamento di “N5 + filo” ma non c’è la rappresentazione grafica della composizione. Valutiamo un “tondo” per il pittogramma + una composizione luminosa direzionale? Com’è la composizione luminosa direzionale? Inoltre c’è la rappresentazione grafica della composizione “N1” ma non si trova sulla planimetria. Quanti pezzi vanno posizionati su questo piano? Inoltre c’è la rappresentazione grafica della composizione “F5 + filo” ma non si trova sulla planimetria. Quanti pezzi vanno posizionati su questo piano?

R) Laddove manca l’immagine che restituisce la composizione grafica del cartello specifico completo vale la regola generale della composizione come riportata sulle planimetrie; laddove non specificato “+ filo”, si intende esclusivamente il tondo. Quanto invece alla composizione delle curve luminose in presenza dell’espressione “+ filo” si fa riferimento (nel caso della tipologia N a N15 + filo sulla tavola Pianta Piano Primo, per la tipologia F + filo si rimanda alla stessa tavola in particolare al tipo F14+filo. Quanto al filo nella composizione del cartello, valgono le indicazioni planimetriche che tengono conto degli effettivi spazi (rilevati sui disegni e non in loco).

D 43) Planimetria “Piano Primo Degenze” - C’è la rappresentazione grafica della composizione “N22 + filo” ma non si trova sulla planimetria. Quanti pezzi vanno posizionati su questo piano? C’è la rappresentazione grafica della composizione “N23 + filo” ma non si trova sulla planimetria. Quanti pezzi vanno posizionati su questo piano?

R) Per il segnale N22 si presume dalle tavole di progetto che lo spazio a disposizione non sia sufficiente per ammettere il filo; quotare senza filo! Per il segnale N23 si presume dalle tavole di progetto che lo spazio a disposizione non sia sufficiente per ammettere il filo; quotare senza filo!

Il numero di occorrenze è evidenziato con l’indicazione N22 e N23.

D 44) Planimetria “Piano Primo Tecnico” - Mancano le indicazioni su come è composto il filo luminoso del DEA.

R) La composizione verrà studiata in loco a seguito dell’aggiudicazione dell’appalto; valga qui solo la lunghezza presunta del filo di 10 metri per lato delle scale mobili.

D 45) Art. G struttura free standing - Il pannello descritto come realizzato in lamiera di acciaio con finitura satinata. Vorremmo conferma se richiedere l’acciaio INOX satinato o l’acciaio generico (comunemente chiamato ferro) verniciato satinato. Ovviamente l’inox è molto più pregiato ma comporta prezzi più elevati. La base potrà essere imbullonata al pavimento?

R) Confermiamo che sarà in inox con finitura satinata e non in acciaio (ferro) verniciato. La base potrà essere in ferro e dovrà essere fissata a pavimento. Nel *Capitolato* si precisa infatti: *da fissare stabilmente mediante supporti in acciaio con carter in lamiera di alluminio verniciata e basamento in acciaio al pavimento dell'ingresso.*

D 46) Nelle varie descrizioni dei prodotti che compongono la segnaletica per interni talvolta è menzionato “acciaio inox con finitura satinata” e talvolta solo “acciaio con finitura satinata”. Vorremmo conferma se

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:



richiedete l'acciaio inox satinato o l'acciaio inox generico (comunemente chiamato ferro) verniciato satinato. Ovviamente l'inox è molto più pregiato ma comporta prezzi più elevati. Art. H, M (acciaio INOX con finitura satinata) Art. E, F, G, I, L, N, Q, S, T, (acciaio con finitura satinata).

R) Confermiamo che i prodotti saranno prevalentemente in inox con finitura satinata.

D 47) I vari articoli luminosi per interno sono richiesti IP 67 – classe III. Avete già una linea dedicata a bassa tensione? In caso contrario i vari trasformatori dovranno essere a carico dell'azienda che si aggiudicherà la gara? Questo aspetto ovviamente influenzerà i costi.

R) Non esiste linea elettrica in bassa tensione e pertanto sarà a carico dell'aggiudicataria.

D 48) Pag. 35 del manuale della segnaletica - Non risulta chiaro se i dischi posati a parete richiedono che il perspex arrivi fin contro la parete.

R) I dischi posti a parete richiedono che il perspex non arrivi fino alla parete stessa per consentire la predisposizione di un angolare di aggancio del segnale alla parete.

D 49) Nel "Disciplinare di gara – Art. 2 – lettera D) chiedete di dimostrare il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi e specificate che non saranno ammesse al prosieguo della gara le aziende che non abbiano dimostrato un fatturato globale  $\geq$  a € 1.200.000,00 I.V.A. compresa. Chiediamo quindi se oltre alla dichiarazione dobbiamo allegare copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari.

R) No, al momento solo le dichiarazioni.

D 50) nel "Disciplinare di gara – Art. 2 – lettera E) viene inizialmente chiesto di presentare l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e successivamente negli ultimi cinque anni. Quale periodo dobbiamo considerare?

R) il fatturato globale degli ultimi tre esercizi è riferito a tutte le forniture analoghe a quella oggetto di gara, mentre il fatturato degli ultimi 5 anni è come testualmente riportato nell'art. in questione, riferito solo a forniture eseguite presso ospedali di almeno 300 posti letto.

D 51) Si richiedono chiarimenti in merito: a) alla possibilità di posizionare autogrù e piattaforma aerea in prossimità delle due facciate, tenendo ben presente ingombro e peso di tali mezzi; b) per la futura manutenzione si ripeterà il problema di dover intervenire con piattaforma aerea (costi e disagio).

R) Dal punto di vista del peso non ci sono problemi; per quanto riguarda il posizionamento del mezzo, a seguito di sopralluogo, l'aggiudicataria dovrà fornire una proposta di cantierizzazione dell'autopiattaforma.

D 52) In merito alla gara in oggetto, siamo a richiedere proroga sui tempi di consegna dell'offerta, non avendo la possibilità di conoscere anzitempo alcuni elementi fondamentali per redigere i costi, in quanto le richieste di chiarimenti da noi inoltrate, saranno rese pubbliche soltanto entro il 4 Luglio.

R) Si confermano i termini come da Disciplinare di Gara.

D 53) L'impianto elettrico, le predisposizioni, canalizzazioni, ecc. occorrenti per i collegamenti di tutti i segnali sarà a carico Vostro?

R) Come da capitolato, sono a carico dell'aggiudicataria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:



**FONDAZIONE**  
**IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO"**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico  
C.F. 00303490189 - P. IVA 00580590180  
V.le Golgi, 19 - 27100 PAVIA  
Tel. 0382 5011

D 54) Da una prima valutazione l'importo a base d'asta ci sembra molto basso rispetto alle richieste specifiche. E' possibile proporre prodotti alternativi standard che comunque garantiscono le informazioni segnaletiche in modo appropriato e adeguato? In quest'ultimo caso l'importo potrebbe essere remunerativo.  
R) Non saranno ammesse offerte in aumento, così come non sono ammesse offerte alternative.

Si precisa che l'importo (2% del valore presunto della fornitura) relativo alla cauzione provvisoria, riportato all'art. 12 (deposito cauzionale provvisorio) del Disciplinare di Gara, è da intendersi di € 5.600,00 anziché 5.400,00, come erroneamente riportato nella relativa tabella riassuntiva (pag. 11 del Disciplinare di Gara)

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E  
DELLA S.C. GESTIONE E ACQUISIZIONE RISORSE E LOGISTICA  
(Dr. Maurizio Panciroli)**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA: